



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

5 Ottobre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LASICILIA

75^o

1945 > 2020

Ragusa

LUNEDÌ 5 OTTOBRE 2020 - ANNO 76 - N. 275 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

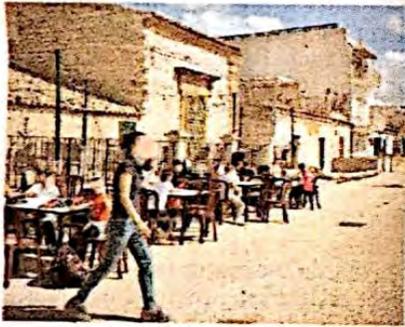
CORONAVIRUS

Classe in quarantena e lezioni al lungomare

MICHELE BARBAGALLO pagina II

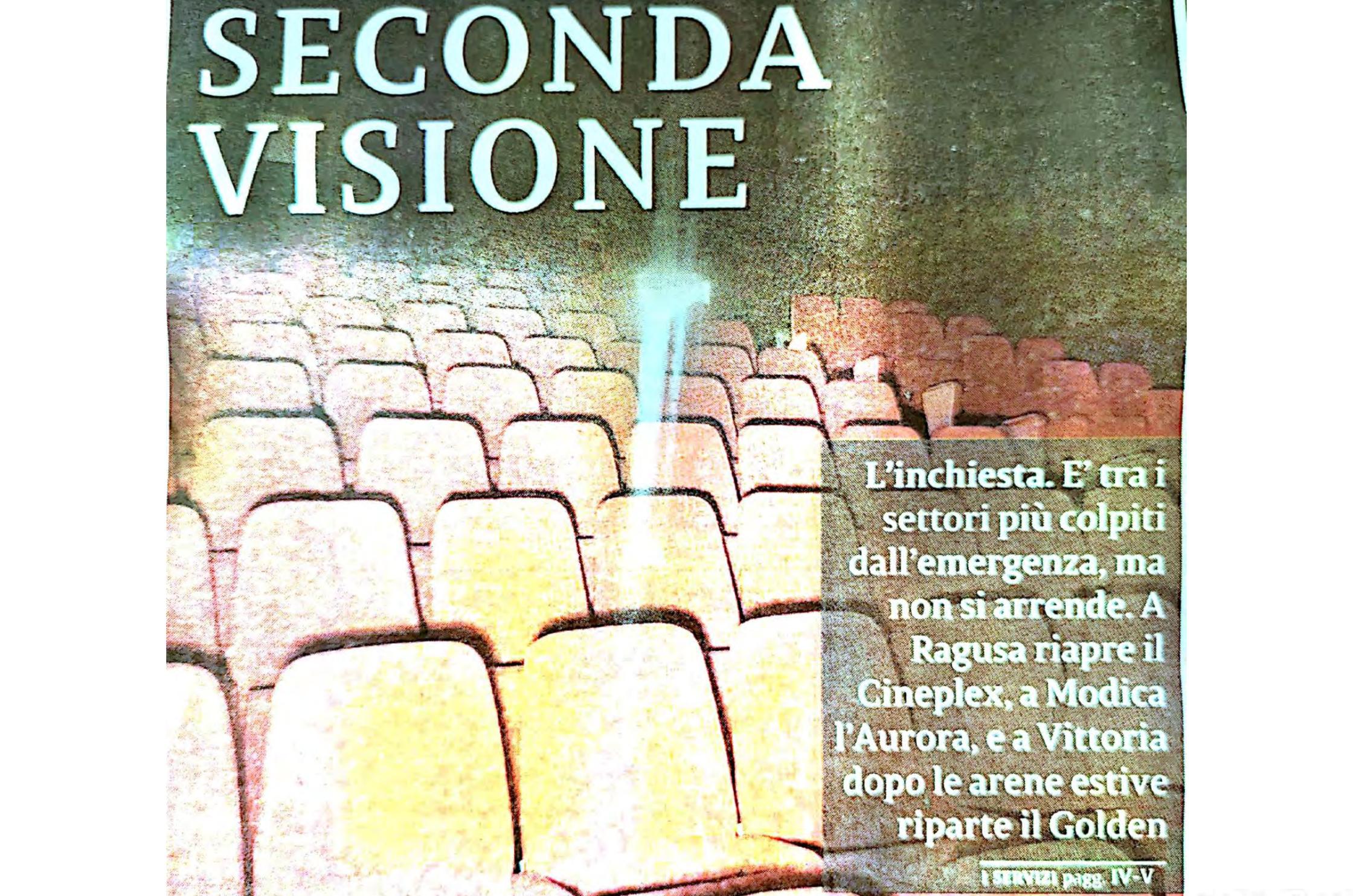
Un positivo, classe in quarantena ma c'è chi fa lezione al lungomare

● Provvedimento deciso a Vittoria
Una maestra porta la sua classe a Donnalucata



Dopo aver avuto conferma di un esito positivo al tampone, la dirigente della scuola primaria "Vittoria Colonna" ha deciso di sospendere, da oggi, le lezioni, in attesa che si possano sanificare tutti i locali e ripristinare la serenità. Ma intanto si dovranno applicare i protocolli di sicurezza con la relativa azione di quarantena domiciliare, precisando che gli alunni interessati sono stati tutti avvisati, per gli altri le lezioni si svolgeranno regolarmente. Intanto fa il pieno di condivisioni sui social le immagini di una classe elementare che fa lezioni a Donnalucata.

SECONDA VISIONE

A photograph of an empty cinema theater. The seats are arranged in rows, receding into the distance. A bright light source is visible in the center of the theater, creating a strong lens flare effect. The overall atmosphere is quiet and somewhat somber.

L'inchiesta. E' tra i settori più colpiti dall'emergenza, ma non si arrende. A Ragusa riapre il Cineplex, a Modica l'Aurora, e a Vittoria dopo le arene estive riparte il Golden



**Luciano Busacca
Ristoratore e poeta
«di campagna»
diventa un film**

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI

VITTORIA: L'ESERCENTE GIUSEPPE GAMBINA E LE GRANDI SPERANZE DI UN SETTORE IN CRISI

«Dopo un'estate all'arena siamo pronti e preparati anche al multisala Golden»

DANIELA CITINO

VITTORIA. Un film al giorno. Perché il cinema è cultura. Perché il cinema è conoscenza. Perché il cinema è storia. Perché il cinema è memoria. Perché il cinema è sentimento. Rimasta orfana la società della sua straordinaria funzione civile e sociale per effetto della lunghissima quarantena e in osservanza delle misure di contrasto per il contenimento del Covid, la loro riapertura è stata nel segno di una gioiosa festa per la ritrovata bellezza che è contenuta nella sua magia. E nonostante tutte le difficoltà di produzione di

nuovi film, al festival del cinema di Venezia si è respirata un'atmosfera ancora più particolare a testimonianza della voglia di ritornarci, considerando tra l'altro che il cinema è un indotto economico significativo e importante. #riaccendiilcinema è stato infatti l'hashtag lanciato in occasione della 65a edizione dei Premi David di Donatello. E tra i primi a riaccenderne le luci in sala dando l'opportunità ai cinefili di tornare a sognare sono state le arene di Casuzze, Scoglitti e Donnalucata.

«Abbiamo riaperto in sicurezza, rispettando tutti i protocolli, dopo ben 6 mesi di chiusura» spiega l'e-

sercente cinematografico Giuseppe Gambina che il 9 settembre scorso è tornato ad aprire la Multisala Golden di Vittoria. «Il pubblico, soprattutto il più giovane, è ritornato con piacere al cinema per guardare Tenet di Christopher Nolan, il film che ha segnato, un po' in tutto il mondo, il ritorno alla sala cinematografica». Il cinema italiano protagonista al recente festival del cinema di Marzamemi la cui giuria ha assegnato la palma della vittoria al film Nour di Maurizio Zaccaro che sarà proiettato a dicembre nell'ambito del Vittoria Peace Film Festival. «Si svolgerà dal 14 al 17 dicembre» annuncia

Gambina annotando che «bisogna avere una visione ottimistica».

«Nello Correale, presidente del festival del Cinema di Frontiera e presidente onorario del Peace Film Fest, mi ha infatti invitato a parlare sul palco del festival consentendomi di annunciare il programma che darà spazio proprio a Nour, dedicato alla storia del medico Pietro Bartolo, interpretato da Sergio Castellitto, sia il regista Zaccaro che il medico Bartolo saranno con noi al Vittoria Peace Film Festival» precisa l'esercente cinematografico vittoriese che facendosi portavoce anche dei «sentimenti» della famiglia Cal-



vo che gestisce le sale cinematografiche di Ispica, Scicli e Pozzallo, sottolinea «la volontà di mettercela tutta».

«Va da se' che anche i distributori dovrebbero fare la loro parte» dichiara Gambina sottolineando che «alcuni distributori americani hanno spostato al nuovo anno l'uscita di film importanti in quanto in America a causa della diffusione del Covid molte sale cinematografiche sono rimaste chiuse».

«La Warner Bros non essendo rimasta contenta degli incassi di Tenet ha spostato l'uscita di Wonder Woman, la Disney Fox ha ugualmente riprogrammato l'uscita del film Assassinio sul Nilo e la Black Widow sposterà quella della pelli-

cola Soul. In Italia e in Europa la situazione è certamente migliore ma non così come dovrebbe essere, del resto i posti sono contingentati e la capienza in ogni sala si è ridotta del 50%. E così con l'intento di portare nuovo ossigeno al settore, pochi giorni fa la De Laurentiis ha deciso di anticipare a novembre l'uscita del nuovo film di Carlo Verdone previsto per il 27 febbraio» precisa l'esercente cinematografico invitando gli spettatori a non rinunciare all'appuntamento con il cinema e la sua magia.

«Sono rispettate tutte le misure di sicurezza» conclude annotando che «il cinema ha più che mai bisogno dei suoi amati e appassionati cinefili».

Luciano Busacca, il poeta di campagna diventa protagonista di un docufilm

Pizzaiolo e ristoratore ma anche cantore dei tempi passati, interpreta se stesso nel lavoro del regista catanese Lorenzo Muscoso

GIUSEPPE LA LOTA

Per trascorrere la vita un poco allegra imparò a suonare una chitarra e iniziò a girovagare per l'Europa, meta definitiva Vienna. Poi è tornato a Vittoria, ha aperto una pizzeria d'apporto in via Cernaia e infine il ristorante "L'Uortu do Re Cuccu", dove intrattiene i commensali con brani popolari anche salaci. La ristorazione è stata la sua fortuna.

Ma la vena artistica di Luciano Busacca è esplosa facendo il cantastorie, raccontando le sue esperienze di uo-

mo che si è fatto da solo e le storie tramandate nei secoli dalla cultura popolare siciliana. Tra i riconoscimenti più significativi ricevuti, il "Premio Verga" 2020 al prestigioso Festival Verghiano. Una bella serata in cui Luciano Busacca ha intrattenuto il numeroso pubblico accorso da tutta la Sicilia al Castello di Donnafugata. Busacca si è esibito raccontando con la sua chitarra brani della "Cavalleria rusticana", "Orlando furioso" e "Salvatore Giuliano".

Il nome di Luciano Busacca fa parte della lista di personaggi illustri che



Luciano Busacca con la sua chitarra

hanno ricevuto il Premio Verga, fra cui Gianni Bella.

Fra i pezzi che sono il "cavallo di battaglia" del cantastorie Luciano Busacca, la canzone della mietitura appresa dal padre 65 anni fa. "Con questa canzone- racconta Busacca- mio padre faceva entrare il mulo nell'aia per "scuzzulari" le spighe di frumento sparse sulla pesta. Sembra una semplice canzone, ma in effetti evoca tanti ricordi storici e sociali molto significativi perché narra la storia del pane. Non vi nascondo che ogni volta che la canto, nonostante i

miei 72 anni, mi viene il nodo alla gola pensando al duro lavoro di quei tempi quando mio padre e suo cognato andavano a mietere il grano con la falce e poi portavano i fasci (i regni) vicino all'aia situata su una collinetta dove c'era quasi sempre un venticello che permetteva di "spagghiare" (separare) il frumento dai residui.

Il regista catanese Lorenzo Muscoso ha realizzato un documentario su Luciano Busacca dal titolo "Il Poeta di campagna" che sarà presentato fra qualche mese e proiettato nei festival internazionali.

Il debutto difficile del click day M5S: «Sito in tilt e privacy a rischio»

BONUSICILIA

La Regione sostiene Le Microimprese

➔ **Confcommercio e commercialisti molto critici sul metodo**

➔ **La replica «Il fornitore Tim non ha ravvisato alcuna anomalia infrastrutturale»**

Oggi è il fatidico giorno del click day, ma già da settimane, sul sistema messo in piedi dalla Regione per dare la possibilità di accedere al Bonus Sicilia, si registrano polemiche. Il click day rischia di essere un fallimento prima della partenza. Tanti gli imprenditori hanno lamentato l'impossibilità di registrarsi al portale. Ma c'è di più. Il sito allestito dalla Regione è andato già in tilt e rischia di violare la privacy di chi fa richiesta per accedere al Bonus. La

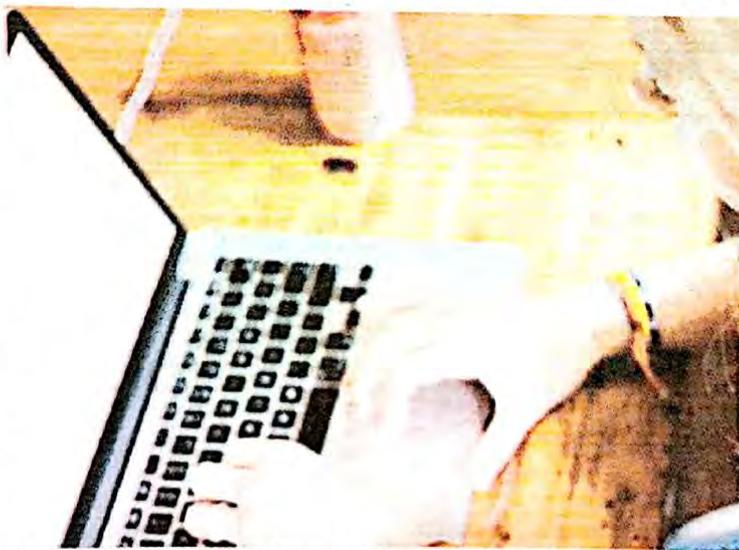
denuncia parte da gruppo parlamentare del M5S all'Ars ed è destinata a far discutere. «Vi sono imprese - si legge nella nota del M5S - che hanno caricato la loro domanda e oggi, entrando con ID riservato nella loro pagina, si trovano la domanda di altri. Il portale è andato in data breach, cioè una violazione di sicurezza che comporta, accidentalmente o in modo illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'ac-

cesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati. Una violazione dei dati personali che può compromettere la riservatezza di chi ha presentato domanda». A contestare il click day, in questi giorni, sono stati anche il presidente provinciale di Confcommercio, Gianluca Manenti, ed il presidente dell'ordine dei commercialisti di Ragusa, nonché coordinatore regionale, Maurizio Attinelli. I due avevano affermato che il

sistema avrebbe potuto dare dei problemi per quanto riguarda la gestione, anche per la mole di domande previste che difficilmente potranno essere esitate dagli uffici preposti.

Memore di quanto accaduto con la misura "Impresa Futura" con poco più di 3 mila pratiche ammesse a fronte delle quasi 20 mila presentate, Maurizio Attinelli aveva lanciato un monito precisando che quello del click day è un metodo esposto a distorsioni. Le preoccupazioni del coordinatore della Conferenza degli ordini dei Commercialisti, riguardano principalmente l'iniquità della misura decisa dalla Regione, ma oggi emergono anche altri aspetti negativi che vanno certamente chiariti.

La denuncia sollevata dal gruppo del Movimento 5 Stelle, lancia molte ombre sul click day andandosi a configurare anche il problema, molto serio, della violazione dei dati personali. Dal canto suo la Regione respinge le accuse del M5S precisando che a seguito delle analisi condotte il fornitore Tim non ha ravvisato, ad ora, alcuna anomalia infrastrutturale e di piattaforma che possa avere provocato una condivisione di dati aziendali a soggetti diversi da quelli automaticamente identificati mediante Spid e alle informazioni ereditate tramite il Sistema informativo del registro imprese.



Molti aspetti negativi sul sistema dell'accesso al bonus Sicilia

Vittoria: positivo in una «seconda» scatta quarantena e lezioni sospese

Un'altra classe di un'altra scuola di Vittoria si vede costretta a sospendere le lezioni: il covid colpisce ancora. Questa volta accade in una seconda classe della scuola primaria "Vittoria Colonna" dove una persona è risulta positiva. Da qui la decisione della dirigente scolastica di sospendere, da oggi, le lezioni, in attesa che si possano sanificare tutti i locali e ripristinare la serenità. Ma intanto si dovranno applicare i protocolli di sicurezza con la relativa azione di quarantena domiciliare. "Si comunica a tutta la comunità scolastica che, a seguito della rilevazione di un caso di covid-19, sono stati attivati e applicati scrupolosamente tutti i protocolli emanati dall'autorità sanitaria - ha scritto la dirigente scolastica sui canali social - Pertanto a titolo precauzionale le attività didattiche sono sospese solamente per i soggetti interessati che sono stati informati individualmente. Per tutti gli altri le attività didattiche si svolgeranno regolarmente. Si ricorda a tutti la scrupolosa osservanza delle misure di sicurezza impartite".

Certamente c'è la necessità di osservare tutte le precauzioni del caso ma di contro alcuni genitori, come era accaduto anche nella scuola media inferiore Marconi dell'istituto comprensivo Traina sempre a Vittoria, anche se la questione non riguarda direttamente le classi dove vanno i propri figli, hanno mostrato preoccupazione.

In Sicilia i casi di contagio continuano a registrarsi, 85 nelle ultime 24 ore con due donne morte. Sei i nuovi contagi registrati in provincia di Ragusa secondo il bollettino diffuso ieri pomeriggio. Nella regione si registrano in totale 7 guariti mentre in ospedale ci sono 353 ricoverati, 24 in terapia intensiva. I tamponi eseguiti sono stati, però, solo 3.498.

Non c'è solo la questione emergenza sanitaria. C'è anche quella economica da tenere in stretta osservazione. Oggi è il click day per ottenere risorse economiche dalla Regione per il "bonus Sicilia". Alle 9 di stamani il via al dito più veloce sempre che il sistema informatico, come paventato da più parti, non vada in tilt. Per la provincia di Ragusa il sostegno previsto dalla Regione è circa di 8 milioni di euro.

M. B.